



ABITARE IL TEMPO



**BILANCIO
SEPARATO
2023**

ABITARE IL TEMPO S.r.l.

Società soggetta a direzione e coordinamento di KOS Spa

Sede in VIA SAN FRANCESCO, snc
60025 LORETO (AN)
Capitale sociale Euro 100.826,00 i.v.
Reg. Imp. 01590980429
Rea 153563



Indice

1)	COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI	Pag.	2
2)	RELAZIONE SULLA GESTIONE	Pag.	3
3)	STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO	Pag.	14
4)	RENDICONTO FINANZIARIO	Pag.	18
5)	NOTA INTEGRATIVA	Pag.	20
6)	ALLEGATI	Pag.	48
7)	RELAZIONE ORGANO DI CONTROLLO		



Composizione degli Organi Sociali al 31/12/2023



Consiglio di Amministrazione

Amedeo Duranti	<i>Presidente</i>
Giuseppe Motta	<i>Amministratore Delegato</i>
Andrea Scocchera	<i>Consigliere Delegato</i>
Paolo Moscioni	<i>Consigliere</i>
Lorenzo Buldrini	<i>Consigliere</i>



Organo di Controllo

Cesare Tomassetti	<i>Sindaco Unico</i>
-------------------	-----------------------------



Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2023

Signori Soci,

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023, che sottoponiamo alla vostra approvazione, evidenzia un utile di euro 1.788.299,90, dopo lo stanziamento di ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali per euro 480.846.

Situazione della Società

Si ricorda che la Società è sotto il controllo e la direzione della KOS Spa tramite la società KOS CARE Srl che ne detiene il 54%. La Società, come noto, opera nel settore sanitario principalmente collegato all'assistenza agli anziani, alle persone con disabilità psichiche ed a quelle in stato vegetativo persistente. Possiede inoltre una partecipazione di minoranza (25,5%) in Osimo Salute Spa, società in liquidazione dal 2012, per la gestione dei servizi collegata al *project finance* del nuovo ospedale di Osimo, e una partecipazione del 4,94% nella KOS Servizi Scarl società consortile che opera nel settore dei servizi tecnico sanitari e amministrativi del Gruppo. Pur perdurando nel 2023 una situazione economico finanziaria difficile, Abitare il Tempo Srl, anche grazie al supporto dei due partners KOS Care Srl e Cooss Marche (soci di Abitare il Tempo Srl), continua a confermarsi come interlocutore di riferimento della Regione nelle risposte ai bisogni delle fasce più deboli.

Principali avvenimenti nell'esercizio

Il progressivo contenimento dell'epidemia ha consentito di riallineare l'organizzazione della struttura verso una "normalità" pre Covid, pur senza abbassare la guardia.

La produzione è stata riadeguata alle tipologie prestazionali per cui la struttura è autorizzata, accreditata e convenzionata anche per le indicazioni dell'AST di Ancona relative al blocco delle compensazioni tra budget dedicato alla RSA e budget dedicato alla Riabilitazione, in precedenza riconosciute.

Da segnalare una crescente produzione verso prestazioni psichiatriche di residenti in altre AST con specifico impegno di spesa.

Permane una importante difficoltà di reclutamento di infermieri e medici, con conseguente impatto sui costi che si vanno ad aggiungere agli aumenti inflattivi sui principali fattori produttivi (locazioni, global service, utenze, ecc.), parzialmente compensati da ristori riconosciuti dalla regione.

Risultati economici, patrimoniali e finanziari

Nella "Relazione sulla gestione" vengono presentati degli schemi sintetici al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione della Società.

Gestione economica

Il conto economico riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

Sintesi del Conto Economico (migliaia di euro)						
	2023		2022		Delta	Delta %
Ricavi Netti	12.164	100,0%	11.741	100,0%	423	3,6%
Valore della Produzione	12.625	103,8%	12.132	103,3%	493	4,1%
EBITDA	2.749	22,6%	2.277	19,4%	472	20,7%
EBIT	2.268	18,6%	1.820	15,5%	448	24,6%
EBT	2.462	20,2%	1.794	15,3%	668	37,2%
Risultato Netto.	1.788	14,7%	1.256	10,7%	532	42,4%

Indicatori di Redditività		
ROE (Risultato Netto / Patrimonio Netto)	14,44%	10,77%
ROI (EBIT / Capitale Investito)	65,82%	74,53%
ROS (EBIT / Ricavi Netti)	18,65%	15,50%

Nel corso del 2023 i ricavi netti da prestazioni, sono aumentati rispetto allo scorso anno di 423 mila euro con una progressione del 3,6%.

Sintesi della Situazione Patrimoniale e Finanziaria (migliaia di euro)

	<u>31.12.2023</u>		<u>31.12.2022</u>	
Immobilizzazioni Immateriali Nette	788		835	
Immobilizzazioni Materiali Nette	4.081		4.243	
Immobilizzazioni Finanziarie	89		92	
Immobilizzazioni (IMM)	4.958	240,56%	5.170	211,71%
Rimanenze	72		67	
Crediti verso Clienti	813		1.316	
Altri crediti	330		347	
Ratei e Risconti Attivi	21		28	
Attività Correnti	1.236		1.758	
Debiti verso Fornitori	(1.839)		(2.182)	
Altri debiti	(1.300)		(1.369)	
Ratei e Risconti Passivi	0		0	
Passività Correnti	(3.139)		(3.551)	
Capitale Circolante Netto (CCN)	(1.903)	-92,33%	(1.793)	-73,42%
TFR	(526)		(475)	
Altre Passività a M/L Termine	(468)		(460)	
Passività a Medio e Lungo Termine (PMLT)	(994)	-48,23 %	(935)	-38,29%
TOTALE CAPITALE INVESTITO	2.046	100,00%	2.442	100,00%
Attivo Fin. a Breve	10.581		9.195	
Passivo Fin. a Breve	0		0	
Passivo Fin. a Lungo (PFN a LT)	0		0	
Posizione Finanziaria Netta (PFN)	10.581	-586,20%	9.195	-372,27%
Patrimonio Netto (PN)	(12.386)	686,20%	(11.665)	472,27%
Totale PFN + PN	(1.805)	100,00%	(2.470)	100,00%

Indicatori sulla Situazione Patrimoniale e Finanziaria

Rigidità degli Impieghi (IMM / Totale Capitale Investito)	2,41	2,12
Rigidità delle Fonti (PFN a LT + PN / PFN + PN)	6,86	4,72
Indice di Copertura Lordo (PFN a LT + PN / IMM)	2,50	2,26
Indice di Indebit. Finanziario Netto (Gearing) (PFN / PN)	(0,85)	(0,79)
Indice Rotazione Crediti vs Clienti (Fatturato / Crediti)	14,96	8,92
DSO	24	41

La situazione patrimoniale finanziaria mostra un buon equilibrio tra Impieghi e Fonti, la Posizione Finanziaria Netta presenta un saldo positivo pari a 10.581 mila euro, aumentato di euro 1.386 mila euro rispetto all'esercizio precedente.

Andamento Società Partecipate

Per quanto riguarda l'andamento delle società controllate e collegate possiamo ricordare:

Osimo Salute Spa (25,5%)

La società è stata costituita con imprese di costruzioni e società di ingegneria nell'ambito del Project Finance per il nuovo Ospedale di Osimo (AN).

La Regione Marche in passato ha revocato, per difficoltà di ordine legale e burocratico, l'assegnazione del progetto. Ad oggi le azioni legali in corso da tempo per il recupero delle spese sostenute e per la richiesta dei conseguenti danni non hanno avuto buon esito e pertanto la società ha deliberato la messa in liquidazione nel 2012 continuando nel contempo l'azione legale di recupero delle proprie pretese.

Con sentenza n° 1162 del 11/07/2016 la Corte di Appello di Ancona ha accolto l'impugnativa proposta da Asur Marche dichiarando la nullità del lodo e la giurisdizione del giudice amministrativo e condannando la società Osimo Salute alle spese dei due giudizi. Nel corso del 2020 la società ha deciso di continuare il contenzioso depositando nei termini il ricorso davanti al TAR di Ancona, e con sentenza n° 840 del 12/12/2023 riconosce alcuni importi a ristoro parziale delle attività effettuate dalla società ma lascia indeterminata una parte delle richieste avanzate nel corso del giudizio. Gli impatti sul bilancio della società e quindi sulla nostra quota di partecipazione saranno valutati nel corso dell'esercizio 2024 non appena saranno concluse le fasi successive previste dalla sentenza.

Kos Servizi Scarl (4,94%)

Nella Kos Servizi Scarl sono oggi concentrati buona parte dei servizi tecnico/sanitari (pulizie e manutenzioni) e amministrativi (amministrazione del personale, acquisti, formazione, servizi informatici e ristorazione) svolti a favore di tutte le società del Gruppo Kos. Per la natura di società consortile, la società ha chiuso l'esercizio in pareggio con un fatturato di 58.524 mila euro (53.341 mila euro nel 2022) con un Ebitda di 2.142 mila euro (2.586 mila euro nel 2022).

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti per euro 272.154 nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
<u>Immateriali</u>	
Altre (migliorie beni di terzi)	117.868
<u>Materiali</u>	
Impianti e macchinari	109.361
Attrezzature industriali e commerciali	42.515
Altri beni	2.411

Gli investimenti immateriali pari ad euro 117.868 sono da ricondurre principalmente a migliorie su beni di terzi e, nel dettaglio:

Abitare il Tempo

- euro 15.250 per la sostituzione degli avvolgibili;
- euro 63.820 per il completamento del nuovo impianto rilevazione fumi, ed Evac con annesso centro di controllo;
- euro 24.889 per lavori di risanamento conservativo e adeguamento normativo dello stabile

Beata Corte

- euro 13.909 per lavori di risanamento conservativo e adeguamento normativo dello stabile

Gli investimenti materiali pari ad euro 154.286 sono riconducibili principalmente a:

- euro 14.893 per l'acquisto di letti elettrici della struttura Casa Argento;
- euro 6.550 per l'acquisto di attrezzature sanitarie e scientifiche per la struttura Abitare il Tempo;
- euro 96.563 per l'ammodernamento di impianti elettrici (realizzazione stazione di pompaggio per impianti antincendio, messa a norma centrale idrica e nuovo controllo varchi videocitofono) presso la struttura Casa Argento;
- euro 5.167 per l'acquisto di nuove attrezzature cucina presso Casa Argento;
- euro 15.905 per l'acquisto di nuova attrezzatura generica (armadi metallici, lavasciuga, vasca ortoterapia, limitatore apertura finestre)
- euro 9.003 riconducibili alla realizzazione di nuovi cavidotti e cablaggio rete dati presso Casa Argento;
- euro 3.795 per l'acquisti di split presso Casa Argento

Attività di ricerca e sviluppo

La Società non svolge direttamente programmi di ricerca e sviluppo in campo socio-sanitario, ma solo in collaborazione con le due Società partners (Kos Care Srl e Cooss Marche) in particolare per quanto riguarda la formazione del personale.

Principali rischi cui la società è esposta

Per il particolare settore in cui opera, a maggior ragione nell'attuale momento di crisi economica e finanziaria, la nostra società è soggetta ai seguenti rischi.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

La situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società è influenzata ancora dal contesto di perdurante crisi economica a livello nazionale e internazionale.

Si rimanda al paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione".

Rischi connessi alla normativa di riferimento

La nostra società svolge la propria attività in settori disciplinati da norme di legge e regolamentari europee, nazionali, regionali. In particolare, la nostra società è soggetta alle normative nazionali in materia: (i) di accesso allo svolgimento delle attività in cui il Gruppo opera; (ii) ambientale (stoccaggio di rifiuti speciali, utilizzo e gestione di sostanze pericolose; (iii) edilizia; (iv) di prevenzione incendi; (v) di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Non può escludersi che le disposizioni normative, che verranno, di volta in volta, emanate dall'Unione Europea, dalla Repubblica Italiana, dalla regione nella quale opera, possano avere un impatto significativo sulla sua situazione economico-patrimoniale e finanziaria.

Rischi connessi alla dipendenza dal settore pubblico

Tale settore rappresenta quasi l'83% del fatturato della Società. Un'eventuale riduzione della capacità di spesa da parte della Pubblica Amministrazione, anche derivante dall'attuale congiuntura economica, potrebbe quindi incidere negativamente sulle possibilità di crescita e sui risultati economico finanziari della stessa.

Rischio credito

Anche l'esposizione creditoria della società è in gran parte concentrata nella controparte pubblica; come tale presenta un rischio di credito del "cliente" pubblico relativo più ai tempi di pagamento che a possibili insolvenze.

Rischio liquidità

Il rischio di liquidità cui è soggetta la società può sorgere dalle difficoltà ad ottenere finanziamenti a supporto delle attività operative nella giusta tempistica. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità sono monitorati dalla società con il supporto della Direzione Finanziaria della controllante Kos Care Srl e KOS Spa, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie. Comunque la nostra società, oltre alle linee di credito messe a disposizione dalla Controllante per far fronte ad eventuali fabbisogni di liquidità, gode di autonoma credibilità presso il sistema bancario locale.

La società ha anche adottato una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità:

- controllo periodico e centralizzato dei flussi di incasso e dei pagamenti;
- diversificazione degli strumenti e delle fonti di reperimento delle risorse finanziarie;
- ottenimento di linee di credito adeguate;
- monitoraggio periodico delle condizioni prospettiche di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

Il management ritiene pertanto che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno alla società di soddisfare i suoi fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse

La società non è soggetta al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute perché opera in un contesto nazionale in cui le transazioni sono condotte in euro; può essere invece esposta al rischio di variazione dei tassi di interesse.

L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva dalla necessità di finanziare le attività operative, sia nella loro componente industriale che in quella finanziaria di acquisizione delle stesse attività, oltre che di impiegare la liquidità disponibile. La variazione dei tassi di interesse di mercato può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico della società, influenzando indirettamente i costi e i rendimenti delle operazioni di finanziamento e di investimento.

Considerato l'andamento dei mercati nel corso dell'esercizio, non si è ritenuto necessario ricorrere all'utilizzo di strumenti finanziari derivati.

Altri rischi

Altri rischi potenziali potrebbero riguardare l'adeguatezza delle polizze assicurative (in particolare per le richieste di risarcimento danni da pazienti o dal personale a fronte di eventi accaduti all'interno delle strutture), oltre che le variazioni nei contratti di locazione e le scadenze di accordi contrattuali con Enti

sanitari. Nel recente passato le coperture assicurative, in particolare per le richieste di risarcimento danni, si sono sempre dimostrate adeguate.

La società ha comunque adottato politiche generali di Risk Management con le attribuzioni di responsabilità di gestione dei rischi.

Uso di strumenti finanziari

Come riferito, la società non utilizza strumenti finanziari derivati.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497 bis del codice civile vi informiamo che la vostra Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della controllante KOS Spa.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alla KOS Spa (in migliaia di euro):

Denominazione	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Utile/Perdita €
KOS Spa	8.853	121.490	(23.759)

I dati sopra riportati si riferiscono al bilancio approvato al 31 dicembre 2022.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Le operazioni con le imprese controllate, collegate, correlate e con le controllanti Kos Care Srl e KOS Spa, relative essenzialmente a finanziamenti e prestazioni di servizio, rese a prezzi di mercato sono state, se rilevanti, meglio evidenziate nella nota integrativa al bilancio.

Detti rapporti dettagliati in Nota Integrativa rientrano nella ordinaria gestione d'impresa e sono generalmente regolati a condizioni di mercato, vale a dire alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

Azioni proprie e azioni o quote dell'impresa controllante

Per quanto riguarda le informazioni previste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., si dichiara che la società non possiede direttamente o indirettamente quote proprie o azioni della Società controllante.

Controllo contabile e amministrativo

Il controllo contabile e amministrativo è stato affidato al Sindaco Unico nominato il 18 marzo 2022 e in carica fino alla approvazione del bilancio 2024.

Elenco delle sedi



ABITARE IL TEMPO

Residenza Sanitaria Assistenziale e Riabilitativa - Centro Diurno

Via S. Francesco, snc
60025 Loreto (AN)

Tel.: 071-75066 Fax: 071-75066400

abitareiltempo@sstefano.it
www.sstefano.it/residenza-abitare-il-tempo



CASA ARGENTO

Residenza Sanitaria Assistenziale Residenza Protetta

Via A. Saffi, 12
61034 Fossombrone (PU)

Tel.: 0721-716161 Fax: 0721-741458

info@casargento.it
www.sstefano.it/residenza-casa-argento



BEATA CORTE

Struttura Residenziale Terapeutica Età Evolutiva

Via Nazionale, 12
62020 Serrapetrona Loc. Caccamo (MC)

Tel.: 0733-904316 Fax: 0733-965123

beatacorte@neomesia.com
www.neomesia.com/beata-corte

Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n° 231

La società ha adottato, con delibera del Consiglio di Amministrazione del **19 aprile 2019**, il Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi di quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 231/2001, e contestualmente nominato l'Organismo di Vigilanza, con il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello e di curarne l'aggiornamento.

Il Modello di Organizzazione e Gestione è stato aggiornato e approvato nella nuova versione dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del **18 giugno 2021**. Il nuovo Modello, disponibile nell'apposita directory dell'intranet aziendale e pubblicato sul sito della società, recepisce gli adeguamenti normativi con impatto sul perimetro del D. Lgs. 231/01 fino alla data della sua approvazione.

Conseguentemente all'aggiornamento del Modello, sono state organizzate sessioni formative e aggiornato il corso on line.

L'Organismo di Vigilanza attualmente in carica è composto da due membri di cui uno è nominato Presidente, secondo quanto previsto dal proprio Regolamento Interno.

Nel perseguimento dei suoi obiettivi di verifica e vigilanza, l'OdV lavora in stretta relazione con le funzioni aziendali che operano nelle aree sensibili, collaborando con esse con l'obiettivo di migliorare sempre più la governance complessiva.

Per quanto attiene le attività di audit, le stesse si sono svolte secondo quanto previsto dal Piano di audit 2023. Non si sono evidenziati elementi di criticità. Sono state comunque fornite raccomandazioni e suggerimenti per la piena compliance alle procedure interne e sono state condivise con il management alcune azioni correttive per mitigare l'esposizione al rischio.

Anche le verifiche sugli aspetti sanitari ed assistenziali non hanno prodotto segnalazioni rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/01. Il Modello di Organizzazione e Gestione è applicato e non risultano inadempienze.

Informativa in materia di protezione dei dati personali

A seguito dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento Europeo sulla Privacy (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – G.D.P.R. 679/2016) e del D.Lgs. 101/2018, la società ha sviluppato azioni necessarie per l'adeguamento verso la nuova impostazione in materia di protezione dei dati. È stato nominato il Data Protection Officer (DPO, o R.P.D.) e sono inseriti in organigramma il Privacy Officers, sono stati definiti i Registri ex art. 30 G.D.P.R. 679/2016 e prodotte le principali procedure relative alla diffusione di adeguate informative per differenti tipologie di trattamento dati personali. Sono inoltre state sottoscritte dai dipendenti e collaboratori che trattano dati personali, le lettere di incarico/autorizzazione e sono stati individuati e nominati i Preposti al Trattamento dei Dati Personali ai sensi del combinato disposto degli artt. 29 GDPR 679/2016 e 2 quaterdecies del novellato Codice Privacy italiano. Si è completato il censimento dei fornitori che trattano categoria particolari di dati personali e sono stati consegnati gli atti di nomina di loro pertinenza, quali Responsabili esterni ex art 28 G.D.P.R. 679/2016.

La società ha inoltre avviato un tavolo di lavoro per gli adempimenti previsti dalla direttiva U.E. 1148/2016, così come recepita dall'ordinamento giuridico italiano, relativa all'istituzione del N.I.S. (Network and Information Security).

La formazione continua è somministrata in maniera diffusa attraverso i corsi fad disponibile sulla piattaforma di Gruppo ed attraverso specifiche sessioni in aula fisica e/o virtuale.

Informazioni su ambiente e salute

La società svolge la propria attività nel rispetto delle normative in materia ambiente e di igiene sul posto di lavoro. Per quanto riguarda le politiche del personale, la società ha un organico al 31.12.2023 di n. 27 unità. La Società ha predisposto il documento "Sicurezza sul Lavoro", realizzato tenendo conto del D.Lg. del 9 aprile 2008 n. 81 pubblicato nella G.U. n. 101 del 30 aprile 2008, lo ha aggiornato sulla base delle principali variazioni organizzative intervenute nell'esercizio, depositato agli atti della società e distribuito, per quanto di competenza, a tutte le strutture operative.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il quadro complessivo nazionale continua ad essere caratterizzato da elementi di incertezza con ricadute sulla programmazione regionale e, a cascata, sulla programmazione delle attività delle nostre strutture, in particolare per la scarsa visibilità delle risorse disponibili e sulle regole di applicazione (legge sulla concorrenza), per l'impatto degli effetti dell'inflazione che ha caratterizzato l'ultimo biennio con ricadute sui principali fattori produttivi (utenze, materiali e presidi sanitari, global, ecc) e per la difficoltà persistente nel reperire personale sanitario medico, infermieristico e fisioterapisti, aggravata dalla "concorrenza" dei concorsi attivati dal SSR

In questo scenario si segnala una possibile apertura della regione per le Cure Domiciliari con l'approvazione dell'Atto di Fabbisogno recentemente emanato (che segue i nuovi manuali di Aut/accr), un ambito di interesse per le Marche percentualmente al disotto della media nazionale per questa tipologia prestazionale e una opportunità per le nostre strutture, pur da definire per molti aspetti, per ampliare il ventaglio delle prestazioni rivolte all'esterno.

Altra opportunità trasversale alle strutture discende dai nuovi Manuali che prevedono il cosiddetto "case mix", cioè la possibilità di erogare prestazioni di maggior livello assistenziale in percentuali definite, per

garantire la continuità terapeutica all' interno della struttura stessa, un percorso autorizzatorio che le nostre strutture hanno iniziato e i cui ritorni sono prevedibili nell' ultima parte dell'anno.

Il quadro epidemiologico infine risulta ancora caratterizzato da frequenti focolai di epidemie di covid, pur in presenza di una riduzione della virulenza del coronavirus, che rallentano le attività produttive per le ricadute assistenziali e le azioni di contenimento dovute.

Ciò premesso si elencano a seguire le principali azioni per il 2024:

Di carattere trasversale:

- Prevedere nell'ambito del rinnovo delle Autorizzazioni all' esercizio la possibilità di "case mix" previsto dai manuali stessi, al fine di ampliare il ventaglio delle prestazioni e garantire percorsi di maggiore esaustività assistenziale in coerenza con il variare dei bisogni
- Avviare il percorso autorizzatorio per le Cure Domiciliari a complemento dell'assistenza residenziale e come prolungamento della stessa nel garantire percorsi assistenziali appropriati, finalizzati ad una presa in carico sempre più estesa, personalizzata ed esaustiva del bisogno.
- Orientare l'offerta verso pazienti privati paganti e verso prestazioni di maggiore complessità assistenziale compatibilmente con la domanda regionale ed extraregionale;
 - Proseguire nelle azioni di razionalizzazione dei principali fattori di produzione (rapporto infermieri/OSS, attrezzature, materiali e presidi, etc.) al fine di continuare nel processo di efficientamento del sistema;
 - Consolidare una sempre maggiore integrazione tra le strutture del Gruppo, favorendo la diversificazione delle stesse, compresa la possibilità di individuare/specializzare le Strutture oltre che per attività "tradizionali", anche verso nuove "aperture" ad attività territoriali

Di carattere specifico:

- Beata Corte, rimodulazione delle attività in funzione di nuovi bisogni emergenti la cui domanda regionale ed extra regionale è pressante e continua;
- Casa Argento, avviare nuovo confronto con la Direzione del Distretto e AST per ottimizzare la messa a disposizione di posti letto di RSA contrattualizzati e coperti da budget per ricoveri appropriati per la tipologia prestazionale accreditata, limitando i ricoveri per pz terminali (che generano un turnover rapido)
- Abitare il Tempo, riallineamento della produzione su livelli assistenziali di minore intensità per blocco della compensazione tra prestazioni ai sensi del nuovo accordo Aris e riparametrazione oraria dell'assistenza oss e infermieristica agli standard previsti.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Sig. Amedeo Duranti

Loreto, 19 febbraio 2024



Bilancio separato al 31 Dicembre 2023 - (valori in euro) -

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31.12.2023	31.12.2022
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	128.704	147.105
6) immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0
7) altre	659.149	687.824
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	787.853	834.929
II Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.529.124	3.708.059
2) impianti e macchinari	254.205	199.985
3) attrezzature industriali e commerciali	162.421	168.827
4) altri beni	135.308	166.046
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.081.058	4.242.917
III Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in:		
b) imprese collegate	2.050	5.377
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	83.755	83.755
2) crediti:		
b) verso collegate	0	0
- esigibili oltre 12 mesi	0	0
d-bis) verso altre imprese	3.647	2.832
- esigibili entro 12 mesi	3.647	2.832
- esigibili oltre 12 mesi	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	89.452	91.964
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	4.958.363	5.196.810
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	72.209	66.748
TOTALE RIMANENZE	72.209	66.748
II Crediti		
1) verso clienti	813.077	1.316.366
- esigibili entro 12 mesi	813.077	1.316.366
4) verso imprese controllanti	10.572.525	9.187.902
- esigibili entro 12 mesi	10.572.525	9.187.902

5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	31.270
- esigibili entro 12 mesi	0	31.270
5-bis) crediti tributari	16.495	35.996
- esigibili entro 12 mesi	16.465	35.996
5-ter) imposte anticipate	312.163	310.296
- esigibili entro 12 mesi	312.163	310.296
5-quater) verso altri	1.591	744
- esigibili entro 12 mesi	1.134	411
- esigibili oltre 12 mesi	457	363
TOTALE CREDITI	11.715.851	10.882.604
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
TOTALE ATT.FIN.CHE NON COST. IMMOBILIZZAZIONI	0	0
IV Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.350	0
2) assegni	0	3.957
3) denaro e valori in cassa	5.127	3.239
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	8.477	7.196
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	11.796.537	10.956.549
D) RATEI E RISCONTI		
- ratei e risconti attivi	21.330	28.073
TOTALE RATEI E RISCONTI	21.330	28.073
TOTALE ATTIVO	16.776.229	16.154.432

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31.12.2023	31.12.2022
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale	100.826	100.826
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni	931.000	931.000
III Riserva di rivalutazione	2.098.993	2.098.993
IV Riserva legale	33.800	33.800
V Riserve statutarie	0	0
VI Altre Riserve, distintamente indicate	7.433.111	7.244.711
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX Utile (perdita) dell' esercizio	1.788.300	1.255.995
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO	12.386.030	11.665.325
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
4) altri fondi per rischi ed oneri	468.235	460.456
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	468.235	460.456
C) FONDO TRATT. FINE RAPP. DI LAVORO SUBORDINATO	525.872	475.051
TOTALE FONDO TRATT. FINE RAPP. LAVORO SUBORDINATO	525.872	475.051
D) DEBITI		
4) debiti verso banche	0	371

- esigibili entro 12 mesi	0	371
- esigibili oltre 12 mesi	0	0
7) debiti verso fornitori	1.839.426	2.182.429
- esigibili entro 12 mesi	1.839.426	2.182.429
11) debiti verso imprese controllanti	877.456	1.024.247
- esigibili entro 12 mesi	55.233	79.803
- esigibili oltre 12 mesi	822.223	944.444
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	256.909	1.858
- esigibili entro 12 mesi	256.909	1.858
12) debiti tributari	188.698	117.695
- esigibili entro 12 mesi	188.698	117.695
- esigibili oltre 12 mesi	0	0
13) debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale	50.018	54.769
- esigibili entro 12 mesi	50.018	54.769
14) altri debiti	183.585	172.231
- esigibili entro 12 mesi	183.585	172.231
TOTALE DEBITI	3.396.092	3.553.600
E) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE PASSIVO	16.776.229	16.154.432

CONTO ECONOMICO	31.12.2023	31.12.2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.164.099	11.741.390
5) altri ricavi e proventi	460.593	390.543
a) contributi in conto esercizio	32.498	63.120
b) altri	428.095	327.423
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	12.624.692	12.131.933
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	625.660	631.259
7) per servizi	7.022.395	6.834.068
8) per godimento di beni terzi	641.378	654.370
9) per il personale	1.016.987	1.094.114
a) salari e stipendi	739.354	769.938
b) oneri sociali	216.955	231.379
c) trattamento di fine rapporto	60.678	92.486
e) altri costi	0	311
10) ammortamenti e svalutazioni	480.846	446.980
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	164.944	122.682
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	315.902	324.298
d) svalutazione dei crediti compresi nell' attivo circolante	0	0

11) variazioni delle rimanenze	(5.461)	8.742
12) accantonamenti per rischi	0	10.000
14) oneri diversi di gestione	574.856	632.046
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	10.356.661	10.311.579
DIFF.NZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	2.268.031	1.820.354
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) altri proventi finanziari	248.365	0
d) proventi diversi dai precedenti	248.365	0
- verso imprese controllanti	248.365	0
- verso altre imprese	0	0
17) interessi e altri oneri finanziari	54.880	26.712
- verso imprese controllanti	53.336	26.661
- altri interessi e oneri finanziari	1.544	51
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+17bis)	193.485	(26.712)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
TOT. RETTIFICHE VALORE DI ATTIVITA' FINANZ. (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.461.516	1.793.642
20) imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate	673.216	537.647
a) imposte correnti	675.087	523.017
b) imposte differite e anticipate	(1.867)	11.558
c) imposte esercizi precedenti	(4)	3.072
21) UTILE DELL'ESERCIZIO	1.788.300	1.255.995



Rendiconto finanziario

Flusso della Gestione Reddituale determinato con il Metodo Indiretto	31.12.2023	31.12.2022
A. Flussi finanziari derivanti dalla Gestione Reddituale (Metodo Indiretto)		
Utile (Perdita) dell'esercizio	1.788.300	1.255.995
Imposte sul Reddito	675.087	523.017
Interessi Netti (Attivi) / Passivi (Dividendi)	(193.485) 0	26.712 0
(Plusvalenze) / Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile (Perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minus da cessione	2.269.902	1.805.724
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel Capitale Circolante Netto</i>		
Accantonamento TFR	60.678	92.486
Accantonamento Altri Fondi	33.705	41.841
Ammortamenti delle immobilizzazioni	480.846	446.980
	575.229	581.307
2. Flusso Finanziario prima delle Variazioni di CCN	2.845.131	2.387.031
<i>Variazione del Capitale Circolante Netto</i>		
(Incremento) / Decremento delle Rimanenze	(5.461)	8.742
(Incremento) / Decremento dei Crediti ve Clienti	490.765	(471.183)
(Incremento) / Decremento Altre Attività a Breve Termine	16.911	196.223
Incremento / (Decremento) dei Debiti vs Fornitori	(343.003)	264.360
Incremento / (Decremento) Altre Passività a Breve Termine	291.505	31.264
(Incremento) / Decremento dei Risconti e Ratei Attivi	6.743	7.395
Incremento / (Decremento) dei Risconti e Ratei Passivi	0	0
	457.460	36.801
3. Flusso Finanziario dopo le Variazioni di CCN	3.302.591	2.423.832
<i>Altre Rettifiche</i>		
Interessi Netti incassati / (pagati)	193.485	(26.712)
(Imposte sul reddito pagate)	(575.310)	(497.394)
Dividendi incassati	0	0
Utilizzo TFR	(9.857)	(42.888)
Utilizzo Altri Fondi	(50.925)	(89.999)
	(442.607)	(656.993)
	2.859.983	1.766.839
B. Flussi finanziari derivanti dall'Attività di Investimento		
<i>Immobilizzazioni Materiali</i>		
(Investimenti)	(154.286)	(138.117)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	2.194
<i>Immobilizzazioni Immateriali</i>		

(Investimenti)	(117.868)	(292.045)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
	(272.154)	(427.968)

C. Flussi finanziari derivanti dall'Attività di Finanziamento

Mezzi di Terzi

Incremento / (Decremento) Debiti a Breve vs le Banche	(371)	371
(Incremento) / Decremento crediti a Breve vs la Controllante per <i>Cash Pooling</i>	(1.384.623)	(124.191)
(Incremento) / Decremento Crediti Immobilizzati	(909)	57
Accensione Finanziamenti	0	0
(Rimborso Finanziamenti)	(133.050)	(55.556)

Mezzi Propri

Aumento di Capitale a pagamento	0	0
Cessione / (Acquisto) Azioni Proprie	0	0
(Dividendi pagati)	(1.067.595)	(1.178.625)

	(2.586.548)	(1.357.944)
--	-------------	-------------

Incremento / (Decremento) delle Disponibilità Liquide (A+B+C)	1.281	(19.073)
--	--------------	-----------------

Disponibilità Liquide all'inizio dell'esercizio	7.196	26.269
Disponibilità Liquide alla fine dell'esercizio	8.477	7.196

Incremento / (Decremento) delle Disponibilità Liquide (A+B+C)	1.281	(19.073)
--	--------------	-----------------



Nota integrativa al bilancio al 31/12/2023

Premessa

Attività svolte

La vostra società opera nel settore della sanità e le attività svolte si iscrivono all'interno della rete delle strutture operative di degenza, organizzata su diversi livelli di competenze cliniche ed organizzative, con la finalità di razionalizzarne la distribuzione sul territorio a garanzia della continuità temporale e spaziale delle cure riabilitative e degli interventi assistenziali, educativi ed informativi a sostegno delle persone disabili e delle famiglie.



Eventuale appartenenza a un Gruppo

La vostra società appartiene al Gruppo KOS attraverso la controllante KOS CARE Srl a sua volta controllata dalla società KOS SpA. Nell'ambito del Gruppo KOS la vostra società è soggetta a direzione e coordinamento da parte della Società KOS SpA. Nell'allegato n. 7 alla presente Nota Integrativa ne vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato.

Informazioni sul bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 2427 c.c. primo comma n. 22-quinquies) e 22-sexies), si evidenziano di seguito:

- il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, nonché il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato;
- il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata nonché il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	[CIR Spa]	[KOS Spa]
Città (se in Italia) o stato estero	[Milano]	[Milano]
Codice fiscale (per imprese italiane)	[00519120018]	[02058910874]
Luogo di deposito del bilancio consolidato	[Via Ciovassino 1, Milano]	[Via Durini 9, Milano]

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nessuno.

Criteri di formazione

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'articolo 2423, 1° comma C.C., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e trova costante riferimento nei "principi di redazione" stabiliti dall'articolo 2423 bis nei "criteri di valutazione" di cui all'articolo 2426 del C.C. e nelle disposizioni di cui all'articolo 2424 bis integrate, ove applicabili, dai principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Si ricorda che nel 2016 è stata recepita nell'ordinamento nazionale italiano tramite il D. Lgs. n. 139/2015, la direttiva 2013/34/EU in materia di bilancio di esercizio e consolidato delle società di capitali le cui previsioni sostituiscono quelle incluse nelle precedenti direttive 1978/660/CEE e 1983/349/CEE (IV e VII direttiva).

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I più significativi criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi

è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

Deroghe di applicazione ed esercizio della facoltà di disapplicazione di alcuni criteri contabili

L'articolo 2426 del cc, comma 1, n. 8 prevede che i crediti e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. A tal proposito, i principi contabili OIC 15 (per i crediti) e 19 (per i debiti) prevedono la facoltà di non applicare tale criterio qualora la mancata applicazione dello stesso non produca effetti rilevanti.

Coerentemente con tale facoltà, considerato che l'applicazione del criterio del costo ammortizzato avrebbe prodotto effetti irrilevanti, si è ritenuto di non applicare tale criterio ai crediti e debiti sorti nel corso dell'esercizio o degli esercizi precedenti.

In coerenza con quanto esposto nei bilanci degli esercizi precedenti, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta, si è ritenuto di appostare la voce svalutazione dei crediti per interessi di mora nei confronti dei clienti nella voce "C.16.d" (altri proventi finanziari) in luogo della voce "B.10.d" (svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante), in rettifica diminutiva degli interessi di mora maturati nell'esercizio, ai quali la svalutazione stessa si riferisce con distinta indicazione.

Con la riferita deroga si è evitato che la differenza tra valore e costo della produzione fosse impropriamente influenzata da rettifiche e accantonamenti relativi ad aspetti della gestione finanziaria.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, le concessioni e i marchi sono ammortizzati in un periodo di tre esercizi ritenuto adeguato alla loro vita utile.

L'avviamento a titolo oneroso, iscritto nell'attivo con il consenso dell'Organo di Controllo è ammortizzato secondo la sua vita utile in un periodo non superiore a 10 anni salvo che, fatti o circostanze oggettive portino alla stima di una vita utile superiore a 10 anni, senza mai superare il limite di 20 anni. Con riferimento agli avviamenti iscritti prima del 1° gennaio 2016, si è deciso di avvalersi della deroga prevista al paragrafo 103 dell'OIC 24 mantenendo inalterata la vita utile degli stessi.

Le miglorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote coerenti con la durata del contratto cui si riferiscono.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore

originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore d'iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le spese incrementative di ristrutturazione e ammodernamento che producono un significativo e tangibile incremento della capacità produttiva o della sicurezza dei cespiti o che comportano un allungamento della vita utile degli stessi, vengono capitalizzate e portate ad incremento del cespite su cui vengono realizzate.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono integralmente addebitati a conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenuti.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

Categoria	%
Fabbricati strumentali	3,00
Impianti attrezzatura specifici	12,50
Impianti attrezzatura generici	25,00
Dotazione ospedaliera / Mobili e arredi	10,00
Mobili e arredi d'ufficio	10,00
Macchine ufficio elettriche ed elettroniche	20,00
Impianti telefonici dati	da 20,00 a 25,00

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2020, in applicazione di quanto disposto dall'art. 110 del D.L. 104/2020 convertito in L. 126/2020 si è proceduto a rivalutare il valore dell'immobile relativo alla struttura "Casa Argento". La rivalutazione effettuata ha valenza anche fiscale per effetto dell'assoggettamento all'imposta sostitutiva del 3%. Per la determinazione del limite massimo della rivalutazione si è assunto quale criterio il valore di mercato determinato sulla base di una perizia redatta da esperti indipendenti. Il valore del bene rivalutato non eccede, comunque, quello attribuibile con riguardo alla sua consistenza, alla sua capacità produttiva, all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa, nonché ai valori di mercato. La rivalutazione è stata effettuata intervenendo sul solo costo storico. Detta modalità comporta un allungamento del periodo di ammortamento, ritenuto comunque coerente con l'effettiva vita utile residua dell'immobile rivalutato.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati

riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Ammortamenti delle Immobilizzazioni Immateriali e Materiali

Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriale e materiali, determinate con i criteri in precedenza esposti, sono state applicate con sistematicità senza avvalersi di alcuna eventuale possibilità, concessa dalla legge, di non effettuare gli ammortamenti.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Nel corso dell'esercizio in esame la società non ha sottoscritto operazioni di locazione finanziaria e non ne esistevano altre di esercizi precedenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto inclusi i costi accessori e quelli direttamente attribuibili, costo che viene ridotto, mediante iscrizione di un apposito fondo svalutazione, nei casi di perdite durevoli subite dalle partecipate che ne portino il patrimonio netto pro-quota, al di sotto del valore di costo.

I crediti iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie sono valutati secondo il presumibile valore di realizzo senza applicazione del criterio del costo ammortizzato per i motivi sopra esposti nel paragrafo "Deroghe di applicazione ed esercizio della facoltà di disapplicazione di alcuni criteri contabili".

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione la qualità dei debitori, le condizioni economiche generali e quelle di settore.

Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti presenti in bilancio in quanto gli effetti derivanti dall'applicazione dello stesso criterio sarebbero risultati irrilevanti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti presenti in bilancio in quanto gli effetti derivanti dall'applicazione dello stesso criterio sarebbero risultati irrilevanti.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime e ausiliarie sono valutate sulla base del costo medio ponderato. Per la determinazione del costo di acquisto si è avuto riguardo al prezzo effettivamente applicato dal fornitore, aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione, quali le spese di trasporto, al netto degli sconti commerciali.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Il trattamento di fine rapporto lavoro subordinato, iscritto nel rispetto di quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Categoria e in ottemperanza alla normativa vigente, corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi o negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi ed esclude inoltre voci che saranno mai tassabili o deducibili.

Le imposte differite e anticipate sono le imposte che si prevede di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività ed il corrispondente valore fiscale utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro tali da consentire l'utilizzo delle differenze stesse. L'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee esclusivamente

con riferimento alla società.

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- L'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.
- L'IRAP corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite, prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria, vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi per vendite di prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento dell'erogazione dei servizi stessi.

I dividendi sono rilevati nel momento in cui sorge il diritto per i soci di ricevere il pagamento, normalmente corrispondente con la data dell'assemblea annuale che delibera la distribuzione.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui e la valutazione dei beni di terzi presso l'impresa non sono più indicati nei conti d'ordine. Eventuale ampia e adeguata informativa viene fornita nella presente Nota integrativa nel paragrafo dedicato.

Altre informazioni

Ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 c.c., lo stato patrimoniale, il conto economico e il rendiconto finanziario sono stati redatti in unità di euro. Il passaggio dai dati contabili espressi in centesimi di euro ai dati di bilancio espressi in unità di euro è stato effettuato utilizzando il metodo dell'arrotondamento.

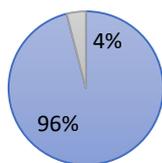
Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale ripartito per categoria ha subito, rispetto al precedente esercizio, un decremento di n. 1 unità nella categoria dei medici, ed un decremento di n.3 unità nella categoria degli impiegati, e risulta essere il seguente:

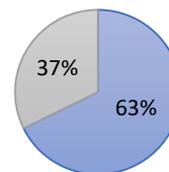
Organico	2023	2022	Differenza
Medici	3	4	-1
Impiegati	24	27	-3
Operai	0	0	0
Totale	27	31	-4



15 | 12



■ T. Indeterm. ■ T. Determ.



■ Full Time ■ Part Time

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello previsto per il personale medico e non medico dipendente da strutture sanitarie private laiche e religiose.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Il valore iscritto a bilancio è pari a euro 787.853 al netto degli ammortamenti di esercizio di euro 164.944.

Tutte le movimentazioni subite da tale voce nel 2023 sono evidenziate nel prospetto di dettaglio allegato alla presente Nota e parte integrante di questa (allegato n. 1).

Gli incrementi rilevati nel corso dell'esercizio, pari a euro 117.868 sono da ricondurre principalmente a migliorie su beni di terzi e, nel dettaglio:

Abitare il Tempo

- euro 15.250 per la sostituzione degli avvolgibili;
- euro 63.820 per il completamento del nuovo impianto rilevazione fumi, ed Evac con annesso centro di controllo;
- euro 24.889 per lavori di risanamento conservativo e adeguamento normativo dello stabile

Beata Corte

- euro 13.909 per lavori di risanamento conservativo e adeguamento normativo dello stabile

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

Nel corso dell'esercizio non sono state eseguite svalutazioni o rivalutazioni volontarie. I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

II. Immobilizzazioni materiali

Il valore iscritto a bilancio è pari a euro 4.081.057 al netto degli ammortamenti di esercizio di euro 315.902.

La società nell'esercizio chiuso al 31/12/2020, in applicazione di quanto disposto dall'art. 110 del D.L. 104/2020 convertito in L. 126/2020 ha proceduto a rivalutare il valore dell'immobile relativo alla struttura "Casa Argento". La rivalutazione effettuata ha valenza anche fiscale per effetto dell'assoggettamento all'imposta sostitutiva del 3%. Per la determinazione del limite massimo della rivalutazione si è assunto quale criterio il valore di mercato determinato sulla base di una perizia redatta da esperti indipendenti. Il valore del bene rivalutato non eccede, comunque, quello attribuibile con riguardo alla sua consistenza, alla sua capacità produttiva, all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa, nonché ai valori di mercato. La rivalutazione è stata effettuata intervenendo sul solo costo storico. Detta modalità comporta un allungamento del

periodo di ammortamento, ritenuto comunque coerente con l'effettiva vita utile residua dell'immobile rivalutato.

Tutte le movimentazioni subite da tale voce nel 2023 sono evidenziate nei prospetti di dettaglio allegati alla presente Nota e parte integrante di questa (allegati n. 2 e 3).

Gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio pari a euro 154.286 riconducibili principalmente a:

- euro 14.893 per l'acquisto di letti elettrici della struttura Casa Argento;
- euro 6.550 per l'acquisto di attrezzature sanitarie e scientifiche per la struttura Abitare il Tempo;
- euro 96.563 per l'ammodernamento di impianti elettrici (realizzazione stazione di pompaggio per impianti antincendio, messa a norma centrale idrica e nuovo controllo varchi videocitofono) presso la struttura Casa Argento;
- euro 5.167 per l'acquisto di nuove attrezzature cucina presso Casa Argento;
- euro 15.905 per l'acquisto di nuove attrezzature generica (armadi metallici, lavasciuga, vasca ortoterapia, limitatore apertura finestre)
- euro 9.003 riconducibili alla realizzazione di nuovi cavidotti e cablaggio rete dati presso Casa Argento;
- euro 3.795 per l'acquisto di split presso Casa Argento

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate dismissioni per euro 90.685,76 di costo storico in tutto o in parte ammortizzate.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Il valore iscritto in bilancio è pari a euro 89.452 ed è costituito da partecipazioni per euro 85.805 e da crediti verso altri per euro 3.647.

Partecipazioni

Le partecipazioni pari a euro 85.805 sono costituite da partecipazioni in imprese collegate per euro 2.050 e da partecipazioni in altre imprese sottoposte al controllo delle controllanti per euro 83.755.

La loro composizione è la seguente:

Collegate

	% di possesso	2023	2022
Osimo Salute Spa	25,50	2.050	5.377
Totale		2.050	5.377

La partecipazione alla Società Osimo Salute è stata così riclassificata:

Valore al 01/01/2023	Finanziamenti Concessi	Fondo Svalutazione Rischi	Valore al 31/12/2023
892.500	104.550	(995.000)	2.050

Altre imprese sottoposte al controllo delle controllanti

	% di possesso	2023	2022
Kos Servizi Scarl	4,94	83.755	83.755
Totale		83.755	83.755

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione al netto del relativo fondo svalutazione.

Le altre partecipazioni sono anch'esse iscritte al costo di acquisto.

Le informazioni relative alle partecipazioni possedute nelle imprese collegate e agli altri titoli e partecipazioni immobilizzate, secondo il combinato disposto degli artt. 2423-bis, 2426 e 2427 c.c. sono contenute nell'allegato n. 6.

I valori relativi alle società partecipate indicati nell'allegato si riferiscono all'ultimo bilancio disponibile e più precisamente quello chiuso al 31/12/2023.

Per la società Osimo Salute S.p.A. la cui partecipazione ha un valore di carico superiore alla quota di patrimonio netto di competenza, abbiamo provveduto a costituire un fondo già a partire dai precedenti esercizi per far fronte ad eventuali situazioni future di perdite durevoli pari ad euro 995.000, tenendo conto anche dei finanziamenti infruttiferi a favore di Osimo Salute Spa.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Su nessuna delle partecipazioni in imprese controllate e collegate sono state effettuate rivalutazioni volontarie o ai sensi di legge.

Crediti

I crediti verso imprese collegate pari a euro 104.550, si riferiscono ai finanziamenti infruttiferi a favore di Osimo Salute Spa e sono stati riclassificati in aumento del valore della relativa partecipazione.

I crediti verso altri sono pari ad euro 3.647 e si riferiscono a depositi cauzionali relativi ad utenze.

Con riferimento all'informativa per area geografica dei suddetti crediti richiesta dall'art 2427 c.c. n.6 si precisa che l'area di riferimento è interamente il paese Italia.

Azioni proprie

Alla data del presente bilancio la società non possiede quote proprie in portafoglio né quote/azioni di società controllanti.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
72.209	66.748	5.461

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente nota integrativa.

Il valore delle rimanenze di materiale di consumo è stato determinato mediante l'applicazione del metodo del costo specifico.

II. Crediti

I crediti esposti nell'attivo circolante ammontano a euro 11.715.851 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 833.247.

Detti crediti contengono una svalutazione complessiva di euro 1.334.082 di cui euro 432.525 relativi ai crediti per interessi di mora.

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Clienti	813.077	0	0	813.077
Imprese controllate	0	0	0	0
Imprese collegate	0	0	0	0
Imprese controllanti	10.572.525	0	0	10.572.525
Impr. sott. al contr. controllante	0	0	0	0
Per crediti tributari	16.495	0	0	16.495
Per imposte anticipate	312.163	0	0	312.163
Verso altri	1.134	457	0	1.591
Totale	11.715.394	457	0	11.715.851

Nel corso dell'esercizio in esame la società non ha posto in essere nessuna operazione con obbligo di retrocessione.

Crediti verso Clienti

I crediti verso clienti pari a euro 813.077 hanno subito un decremento rispetto all'anno precedente di euro 503.289.

Detti crediti sono così costituiti:

Descrizione	2023	2022
Verso clienti per prestazione di servizi	1.714.634	2.235.314
F.do rischi su crediti	(901.557)	(918.948)
Verso clienti per interessi di mora	432.525	435.424
F.do rischi su crediti per interessi di mora	(432.525)	(435.424)
Totale	813.077	1.316.366

La voce accoglie principalmente crediti verso le ASL, alcuni dei quali con scaduto rilevante o soggetti a contestazioni a fronte dei quali risulta appostato apposito fondo. La ripartizione dei crediti verso clienti al netto degli importi delle prestazioni da fatturare e dei relativi fondi di svalutazione, risulta così suddiviso:

Regione	2023	2022
Marche	339.483	754.373
Abruzzo	121.040	88.988
Veneto	68.250	30.500
Lazio	66.170	189.645
Calabria	171.127	173.125
Molise	44.357	62.044
Lombardia	2.650	5.301
Liguria	0	12.390
Totale	813.077	1.316.366

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutaz. ex art. 2426 Cod. Civ.
Saldo al 31/12/2022	1.354.372
Altri utilizzi	(20.290)
Acc.to esercizio	0
Saldo al 31/12/2023	1.334.082

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni di cessione del credito. Con riferimento all'informativa per area geografica dei suddetti crediti richiesta dall'art. 2427 c.c. n.6 si precisa che l'area di riferimento è interamente il paese Italia. Sui crediti verso clienti per prestazioni di servizi pari complessivamente a euro 813.077, i tassi di interesse applicati per il computo degli interessi moratori sono in linea con la normativa nazionale.

Crediti verso imprese controllanti

I crediti verso imprese controllanti sono pari a euro 10.572.525 e sono aumentati rispetto all'esercizio precedente di euro 1.384.623 e si riferiscono esclusivamente a crediti di natura finanziaria derivanti da rapporti di conto corrente di corrispondenza nell'ambito del sistema di centralizzazione della liquidità di Gruppo definito cash pooling così come evidenziato nel prospetto di dettaglio allegato alla presente Nota e parte integrante di questa (allegato n. 9).

Crediti tributari

I crediti tributari pari ad euro 16.495 sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente di euro 19.501 e si riferiscono a:

- a) credito di imposta su investimenti beni agevolabili anno 2020 per euro 1.956;
- b) credito di imposta su investimenti beni agevolabili anno 2022 per euro 6.805;
- c) credito Iva per euro 7.662
- d) credito per imposta su rivalutazione tfr per euro 72

Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate per euro 312.163 sono relativi a differenze temporanee non deducibili e non riconducibili a perdite fiscali riportabili.

In particolare esse si riferiscono:

- al fondo svalutazione crediti eccedente la parte deducibile di euro 832.444;
- al fondo per l'integrazione contrattuale per euro 213.624;
- al fondo rischi diversi per euro 182.277;
- al fondo per bonus a dipendenti per euro 53.004;
- al fondo incentivi all'esodo per euro 19.330;

IV. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, pari a euro 8.477 sono aumentate rispetto all'esercizio precedente di euro 1.281 e sono costituite da cassa contante per euro 5.127 e depositi bancari per euro 3.350.

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Il totale ammonta a euro 21.330 e misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. La voce è diminuita rispetto all'anno precedente per euro 6.743. Non sussistono al 31/12/2023 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	2023	2022
Oneri finanziari vs. Società Controllante	15.770	19.288
Imposta di registro su canoni locazioni immobili	0	2.614
Assicurazione personale non obbligatoria	177	0
Costi amministrativi e servizi sanitari	396	2.289
Spese noleggio, bollo e assicurazione autovetture	4.987	3.881
Totale	21.330	28.073

PASSIVITÀ

A) Patrimonio Netto

Il patrimonio netto della Società alla chiusura dell'esercizio è così composto:

	2023	2022
Capitale	100.826	100.826
Riserva da sovrapprezzo az.	931.000	931.000
Riserva legale	33.800	33.800
Versamenti in conto capitale	1.100.000	1.100.000
Altre riserve disponibili	6.187.220	5.998.821
Riserva di rivalutazione L. 126/2020	2.098.993	2.098.993
Avanzo di fusione	145.891	145.891
Utili (perdite) portate a nuovo	0	0
Risultato dell'esercizio	1.788.300	1.255.995
Totale	12.386.030	11.665.325

Il Capitale Sociale al 31 dicembre 2023 è composto da n. 100.826 quote del valore nominale di euro 1,00 cadauna e risulta interamente sottoscritto e versato.

I movimenti intervenuti in tutti i conti di patrimonio netto durante l'esercizio sono riassunti negli allegati n. 4 e 5 sulla base di quanto disposto dall'art 2427 del codice civile numeri 4 e 7 bis a proposito della movimentazione del patrimonio netto e della analisi delle riserve sulla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuzione.

La "Riserva di Rivalutazione L 126/2020" è stata costituita nel 2020 a fronte della rivalutazione del fabbricato come precedentemente illustrato. L'importo indicato, pari ad euro 2.098.993, è pari alla differenza fra l'ammontare della rivalutazione effettuata di euro 2.163.910 e l'ammontare dell'imposta sostitutiva di euro 64.917 dovuta per il riconoscimento fiscale della rivalutazione effettuata. Non avendo optato per l'affrancamento della riserva di rivalutazione mediante il pagamento di una ulteriore imposta sostitutiva del 10%, la riserva presenta i vincoli delle "riserve in sospensione di imposta". Si fa inoltre presente, che per espressa previsione normativa contenuta nell'art. 13 della legge 342/2000 richiamato dalla nuova normativa, in caso di utilizzazione della riserva a copertura di perdite, non si può fare luogo a distribuzioni di utili fino a quando la riserva non è stata reintegrata o ridotta in misura corrispondente con delibera dell'assemblea straordinaria.

Nel corso dell'esercizio in esame sono state effettuate le seguenti operazioni sul patrimonio netto: i) l'utile dell'esercizio 2022, pari ad euro 1.255.995, è stato destinato come segue:

- euro 1.067.595 come dividendo ai soci
- euro 188.340 a riserva disponibile

B) Fondo per rischi e oneri

Il valore iscritto in bilancio è pari a euro 468.235 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 7.779.

La voce "Altri fondi", al 31 dicembre 2023, risulta così composta:

- fondo "rischi diversi" per un importo di euro 995.000, è stato riclassificato in detrazione del valore della relativa partecipazione e pertanto al 31/12/2023 il valore è pari a zero;
- fondo rischi diversi pari a euro 182.277 per possibili controversie che dovessero insorgere verso ospiti e collaboratori delle strutture;
- fondo "rischi copertura personale" per un importo di euro 213.624 relativo al valore stimato delle eventuali competenze contrattuali per il mancato rinnovo del contratto collettivo per il pregresso periodo 2008 - 2021;
- fondo per premi e bonus a dipendenti di importo pari a euro 53.004;
- fondo per incentivo all'esodo ordinario di personale dipendente per euro 19.330.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il valore iscritto in bilancio è pari a 525.872 euro ed è aumentato rispetto al precedente esercizio di 50.821 euro. La movimentazione del fondo è la seguente:

Saldo iniziale	475.051
Decrementi	(9.857)
Accantonamenti (quota TFR)	60.678
Saldo finale	525.872

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Gli incrementi si riferiscono alla somma dei valori delle indennità di fine rapporto maturate nell'anno e alle indennità di uguale natura sulle somme dovute ai dipendenti per il rinnovo del CCNL, ma non ancora corrisposte.

I decrementi rappresentano le somme erogate ai dipendenti nel corso dell'esercizio a titolo di anticipo o di liquidazione.

D) Debiti

Il valore scritto a bilancio pari a euro 3.396.092 presenta un decremento rispetto al precedente esercizio di euro 157.508.

Con riferimento alla informativa per area geografica dei debiti richiesta dall'art. 2427 c.c. n. 6 va specificato che detti debiti sono totalmente appartenenti all'area geografica Italia. I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti v/fornitori	1.839.426	0	0	1.839.426
Debiti v/imprese controllanti	55.233	822.223	0	877.456
Debiti v/ impr. sott. al contr. contr.	256.909	0	0	256.909
Debiti tributari	188.698	0	0	188.698
Debiti verso istituti di previdenziali	50.018	0	0	50.018
Altri debiti	183.585	0	0	183.585
Totale	2.573.869	822.223	0	3.396.092

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori pari a euro 1.839.426 sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente di euro 343.003 e sono iscritti al valore nominale, rettificato in occasione di resi o abbuoni, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

All'interno di tale voce non sono compresi debiti nei confronti della società controllante Kos Care Srl, e debiti nei confronti di società facenti parte del Gruppo KOS: Kos Servizi Scarl e Sanatrix Gestioni Srl.

Debiti verso imprese controllanti

I debiti verso imprese controllanti pari a euro 877.456 sono debiti verso la società Kos Care Srl per euro 10.505 e verso la società Kos Spa per euro 866.950 e sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente di euro 146.791.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti pari a euro 256.909 sono aumentati rispetto all'esercizio precedente di euro 255.051, si riferiscono a debiti di natura commerciale verso la società Sanatrix Gestioni Srl per euro 2.310 e verso la società Kos Servizi per euro 254.600, così come evidenziato nel prospetto di dettaglio allegato alla presente Nota e parte integrante di questa (allegato n. 9).

Debiti tributari

La voce debiti tributari di euro 188.698 accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite iscritte, se presenti, nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

I debiti tributari al 31/12/2023 risultano così costituiti:

Descrizione	2023	2022
Debiti per ritenute alla fonte	35.606	33.078
Debiti per imposta di bollo virtuale da versare	1.018	844
Imposta rivalutazione Tfr	0	3.874
Debiti per tassa rifiuti	0	2.988
Erario c/Irap da versare	8.461	9.002
Erario c/Ires da versare	143.613	38.260
Altri debiti tributari	0	21.639
Debito iva	0	8.009
Debito Imposta Sostitutiva Rival. L 126/2020	0	0
Totale	188.698	117.695

Debiti verso istituti di previdenza

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza, pari a euro 50.018, risultano così costituiti:

Descrizione	2023	2022
Debito INPS	50.018	54.769
Debito INAIL	0	0
Totale	50.018	54.769

Si riferiscono a quanto dovuto a tali istituti per gli importi a carico della società e dei lavoratori dipendenti e dei collaboratori, calcolati sugli stipendi e sui compensi, uniti agli importi accantonati per ferie maturate e non godute.

Altri debiti

Gli altri debiti sono pari a euro 183.585 e hanno subito un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 11.354. Si riferiscono a:

- a) debiti per le retribuzioni per euro 48.882;
- b) ferie non godute per euro 34.119;
- c) ritenute sindacali e depositi cauzionali richiesti agli ospiti al momento del ricovero per euro 98.532;
- d) debiti per cessione quota parte stipendio per euro 427;
- e) debiti fondi pensione previdenza complementare per euro 825;
- f) altri debiti 800

E) Ratei e risconti

Al 31/12/2023 non sussistono ratei e risconti passivi.

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

L'ammontare del valore della produzione conseguito nel corso dell'esercizio è risultato pari a euro 12.624.692, facendo registrare una variazione positiva di euro 492.759 rispetto al precedente esercizio.

Le variazioni intervenute nel valore della produzione nel corso dell'esercizio sono strettamente correlate a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

La voce è composta da ricavi per prestazioni per euro 12.164.099, con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di euro 422.709, e dalla voce altri ricavi per euro 460.593 con un incremento di euro 70.050.

All'interno della voce Ricavi delle vendite e delle prestazioni la distinzione tra componente pubblica e privata è la seguente:

	2023	2022	Variazioni
Settore Pubblico	10.093.750	10.100.836	(7.086)
Settore Privato	2.070.349	1.640.554	429.795
Totale	12.164.099	11.741.390	422.709

La ripartizione dei ricavi per prestazioni è così suddivisa:

	2023	%	2022	%
Marche	11.251.419	92,5%	10.824.621	92,2%
Abruzzo	328.902	2,7%	305.625	2,6%
Lazio	133.125	1,1%	182.038	1,6%
Liguria	21.750	0,2%	60.960	0,5%
Molise	88.440	0,7%	88.313	0,8%
Lombardia	31.208	0,3%	31.208	0,3%
Veneto	219.503	1,8%	100.250	0,9%
Calabria	89.752	0,7%	148.375	1,3%
Altre regioni	0	0%	0	0%
Totale	12.164.099	100,00%	11.741.390	100,00%

Altri ricavi e proventi

Al 31 dicembre 2023 la voce risulta essere pari a euro 460.593, ed è composta principalmente:

- da sopravvenienze attive (ricavi) per euro 225.506 derivanti dal riconoscimento di ristori Covid 19 DGRM 1327/22 e DGRM 1003/22;
- da sopravvenienze attive (ricavi) per euro 65.261 relative principalmente ad emissione di fatture attive di competenza 2022;
- da contributi in conto esercizio per euro 32.498 relative a crediti d'imposta per utenze;
- da sopravvenienze attive (costi) per euro 75.554 derivanti dallo storno di fatture da ricevere accantonate in esercizi precedenti e non pervenute;
- da sopravvenienze attive (altro) per euro 35.614 derivati principalmente

- dall'adeguamento del fondo svalutazione partecipazione;
- da proventi vari per euro 26.159 relativi principalmente al riaddebito dei presidi per incontinenza utilizzati dagli ospiti della struttura e da rimborsi assicurativi;

B) Costi della produzione

L'ammontare dei costi della produzione sostenuti nel corso dell'esercizio è risultato pari a euro 10.356.661, facendo registrare una variazione in aumento di euro 45.082 rispetto al precedente esercizio.

Le variazioni intervenute nei costi di produzione nel corso dell'esercizio in esame sono strettamente correlate a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

L'ammontare dei costi per materie prime, sussidiarie e di consumo (farmaci, presidi, materiale igienico-sanitario, etc.), sostenuti nel corso dell'esercizio, è pari a euro 625.660, facendo registrare un decremento di euro 5.599 rispetto al precedente esercizio.

Tali variazioni sono strettamente correlate a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	%
Medicinali	152.828	168.660	-15.832	-9,39%
Materiali di consumo Sanitario	246.183	260.484	-14.301	-5,49%
Alimenti e bevande	168.585	139.722	28.863	20,66%
Altri beni non sanitari	15.782	16.244	-462	-2,84%
Carburanti	12.413	10.173	2.240	22,02%
Gas Medicali	24.132	26.722	-2.590	-9,69%
Cancelleria e Stampanti	5.737	9.254	-3.517	-38,01%
Totale	625.660	631.259	-5.599	-0,89%

Costi per servizi

L'ammontare dei costi per servizi, sostenuti nel corso dell'esercizio, è risultato pari a euro 7.022.395, facendo registrare un incremento di euro 188.327 rispetto al precedente esercizio. Tali variazioni sono strettamente correlate a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	%
Servizi Sanitari da terzi	4.840.720	4.625.627	215.093	4,65%
Servizi Intercompany	950.588	910.244	40.344	4,43%
Ristorazione	64.408	85.905	-21.497	-25,02%
Consulenze Sanitarie Mediche	396.660	317.857	78.803	24,79%
Energia Elettrica	203.999	351.020	-147.021	-41,88%
Lavanderia	133.721	128.711	5.010	3,89%
Amministratori	85.088	98.102	-13.014	-13,27%
Acqua	56.218	59.309	-3.091	-5,21%

Manutenzioni	2.180	2.612	-432	-16,54%
Pulizie, disinfestazione e smaltimento	44.894	39.714	5.180	13,04%
Consulenze Generali e amministrative	32.955	23.231	9.724	41,86%
Riscaldamento	71.005	60.814	10.191	16,76%
Spese di Pubbl. e Rappres.	12.359	11.074	1.285	11,60%
Altri servizi da terzi	39.912	32.987	6.925	20,99%
Spese soggiorno e rimborsi	8.321	5.179	3.142	60,67%
Servizi Bancari	13.022	13.367	-345	-2,58%
Assicurazioni	57.569	59.973	-2.404	-4,01%
Collegio sindacale	7.280	7.280	0	0,00%
Spese Telefoniche	0	141	-141	-100,00%
Assistenza Informatica	1.093	125	968	774,40%
Spese Postali	402	795	-393	-49,43%
Totale	7.022.395	6.834.068	188.327	2,76%

Costi per godimento beni di terzi

L'ammontare dei costi per godimento beni di terzi sostenuti nel corso dell'esercizio, è risultato pari a euro 641.378, facendo registrare un decremento di euro 12.993 rispetto al precedente esercizio. Tali variazioni sono strettamente correlate a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	%
Canone di Locazione Immobili	588.171	599.443	-11.272	-1,88%
Noleggi Beni Sanitari	27.337	29.193	-1.857	-6,36%
Noleggi Autovetture	17.766	20.540	-2.774	-13,51%
Noleggi Beni Non Sanitari	8.104	5.194	2.910	56,03%
Totale	641.378	654.370	-12.993	-1,99%

Il costo per godimento beni di terzi si riferisce principalmente al canone di locazione delle sedi operative di Loreto e di Serrapetrona. Le altre voci significative relative al costo per godimento beni di terzi si riferiscono al noleggio di presidi sanitari indispensabili per assicurare un elevato standard qualitativo all'unità di degenza dedicata alla cura ed all'assistenza dei pazienti in stato vegetativo persistente.

Costi per il personale

L'ammontare dei costi per il personale sostenuti nel corso dell'esercizio, è risultato pari a euro 1.016.987, facendo registrare un decremento di euro 77.127 rispetto al precedente esercizio.

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	%
Salari e stipendi	739.354	769.938	-30.584	-3,97%
Oneri sociali	216.955	231.379	-14.424	-6,23%
Trattamento di fine rapporto	60.678	92.486	-31.808	-34,39%
Altri costi del personale	0	311	-311	-100,00%
Totale	1.016.987	1.094.114	-77.127	-7,05%

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente conseguente l'applicazione del CCNL per il personale medico e non medico impiegato nelle strutture sanitarie private, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	%
Amm.to immob.ni immateriali	164.944	122.682	42.262	34,45%
Amm.to immob.ni materiali	315.902	324.298	-8.396	-2,59%
Totale	480.846	446.980	33.866	7,48%

Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriale e materiali, determinate con i criteri in precedenza esposti, sono state applicate con sistematicità senza avvalersi di alcuna eventuale possibilità, concessa dalla legge, di non effettuare gli ammortamenti.

Accantonamento per rischi

Nel corso dell'esercizio non sono stati operati accantonamenti.

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	%
Accantonamenti per rischi	0	10.000	-10.000	-100,00%
Totale	0	10.000	-10.000	-100,00%

Oneri diversi di gestione

L'ammontare degli oneri diversi di gestione sostenuti nel corso dell'esercizio è risultato pari a euro 574.856, facendo registrare un decremento di euro 57.190 rispetto al precedente esercizio.

La composizione è la seguente:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	%
Iva Indetraibile	452.380	477.237	-24.856	-5,21%
Imposte e Tasse	62.355	60.683	1.672	2,76%
Sopravvenienze Passive	46.777	71.789	-25.012	-34,84%
Altre Spese	8.014	5.936	2.079	35,03%
Erogazioni Liberali	5.330	14.208	-8.878	-62,49%
Minusvalenze	0	2.193	-2.193	-100,00%
Totale	574.856	632.046	57.190	-9,05%

C) Proventi e oneri finanziari

Il saldo di tale voce presenta proventi netti di euro 193.485 facendo registrare un incremento di euro 220.197 riconducibili principalmente alla differenza tra agli interessi attivi ed interessi passivi e commissioni sul finanziamento infragruppo erogato dalla controllante Kos Spa.

Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio ammontano a complessivi euro 673.216.

Le imposte correnti, cioè quelle liquidabili con la dichiarazione dei redditi relativa all'esercizio, esposte nella voce "20 a)" sono state calcolate con le vigenti aliquote: IRES 24,00% e IRAP aliquota per la Regione Marche 4,73%.

Le imposte sul reddito per la parte corrente sono pari a euro 675.087 e sono costituite da IRES per euro 561.856 e da IRAP per euro 113.231.

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dal saldo netto delle movimentazioni imputate al credito per imposte anticipate per l'importo positivo di euro 1.867.

Di seguito la tabella di dettaglio:

DESCRIZIONE CONTO	saldo al 31/12/2022	imposte anticip al 31/12/2022	incremento	decremento	saldo al 31/12/2023	imposte anticip 31/12/2023 24,00%
fondo sval. Crediti tassato	832.444	199.786		0	832.444	199.786
fondo rinnovi contrattuali	213.624	51.270		0	213.624	51.270
fondo bonus/premi dipendenti	45.225	10.854	60.305	-52.525	53.004	12.721
fondo oneri ristrutturazione	19.330	4.639	0	0	19.330	4.639
fondo vertenze in corso	15.000	3.600	0	0	15.000	3.600
fondo rischi diversi	167.277	40.146	0	0	167.277	40.146
Totale	1.292.900	310.296	60.305	-52.525	1.300.679	312.163
imposte anticipate		310.296	14.473	-12.606		312.163
Effetto economico				1.867		

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno. Gli oneri fiscali differiti correlati alle rivalutazioni rivenienti dalle operazioni di fusione avvenute nei precedenti esercizi, sono stati accantonati al fondo a valere sull'incremento del patrimonio netto contabile scaturito dalle rivalutazioni stesse.

Le imposte anticipate sono state rilevate e compensate con il debito per imposte differite, sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili per la rilevazione del beneficio fiscale. Difatti esiste la ragionevole certezza di un reddito imponibile, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono state indicate precedentemente nella sezione Crediti per imposte anticipate.

Le imposte differite e anticipate sono state calcolate con le aliquote future previste dalle correnti vigenti normative tributarie.

In particolare, sono state calcolate con le seguenti aliquote:

- IRAP del 4,73 % per l'esercizio corrente e per i restanti esercizi;
- IRES del 24,00 % per l'esercizio corrente e per i restanti esercizi.

Tali aliquote corrispondono a quelle attualmente in vigore.

Alla data di chiusura dell'esercizio in esame non esistono differenze temporanee per le quali non si è provveduto alla rilevazione di imposte differite e anticipate.

Alla data del presente bilancio non sono iscritte imposte anticipate derivanti da perdite fiscali.

Abrogazione delle interferenze fiscali

Come noto, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/2003 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Per quanto riguarda tali valori, si rileva che la società nel presente esercizio ed in quelli precedenti non ha operato accantonamenti e/o svalutazioni privi di giustificazione civilistica con esclusiva valenza fiscale.

Si fa inoltre presente che le deduzioni extracontabili eseguite negli esercizi precedenti in forza della normativa allora vigente sono state interamente riassorbite mediante il pagamento dell'imposta sostitutiva ai sensi della L. 24/12/2007 n. 244 e DM 03/03/2008 con la conseguente eliminazione delle poste di bilancio relative alla fiscalità differita.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Nel corso dell'esercizio in esame la società non ha emesso e/o sottoscritto alcun strumento finanziario.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

Nel corso dell'esercizio in esame la società non ha emesso per alcuna finalità strumenti finanziari derivati.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Nel corso dell'esercizio 2023 sono stati intrattenuti rapporti diretti e indiretti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti. Tutte le movimentazioni, rientranti nell'ordinaria gestione d'impresa e generalmente regolati a condizioni di mercato, vale a dire alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti, sono evidenziate nel prospetto di dettaglio allegato alla presente Nota e parte integrante di questa (allegato n. 9).

Informazioni relative a patrimoni destinati a uno specifico affare

Nel corso dell'esercizio in esame la società non ha provveduto alla costituzione di patrimoni destinati a uno o più specifici affari.

Informazioni ex art. 1 comma 125 della legge 4 agosto 2017 n. 124

In merito all'obbligo informativo di cui all'art. 1, comma 125-bis della legge 124/2017, la società attesta di non avere ricevuto nel corso dell'esercizio alcuna sovvenzione, sussidio, vantaggio, contributo o aiuto, in denaro o in natura, non avente carattere generale e privo di natura corrispettiva, retributiva e risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo.

Altre informazioni

Ai sensi di legge i compensi complessivi spettanti agli amministratori sono pari a euro 85.088 compresi gli oneri previdenziali mentre i compensi al Sindaco Unico sono di euro 7.280, di cui euro 2.080 riferite all'attività di revisione legale dei conti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nessun fatto da rilevare.

Destinazione del risultato d'esercizio

Signori Soci,

il bilancio di esercizio 2023 della Vostra società che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con un utile di euro 1.788.299,90 che proponiamo di destinare come segue:

- euro 1.520.054,91 come dividendo ai soci;
- euro 268.244,99 a riserva disponibile.

Non si è proceduto, come richiesto dall'art 2430 del C.C., all'accantonamento del 5% dell'utile alla riserva legale in quanto la stessa ha raggiunto il quinto del capitale sociale.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato e la destinazione dell'utile d'esercizio.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Sig. Amedeo Duranti

Loreto, 19 febbraio 2024